

li negli stabili predetti è stato del tutto inadeguato a far fronte alle richieste del personale, anche perché la prevista costruzione di appartamenti da cedersi a riscatto al personale dell'Istituto è ancora in fase di studio.

Molti dipendenti sono stati pertanto costretti a prendere appartamenti nel libero mercato e versano ora in disagiate condizioni economiche a causa dell'elevato fitto che debbono corrispondere mensilmente.

Per andare incontro a situazioni di particolare gravità l'Amministrazione decise di corrispondere un concorso nell'onere del fitto agli impiegati meritevoli che ne facessero richiesta.

Lo stanziamento di lire 5 milioni, appositamente deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 dicembre 1955, per l'anno 1956, è stato sufficiente a far fronte alle necessità di solo 55 dipendenti degli 81 che ne avevano presentato domanda.

La relativa spesa è aumentata complessivamente a L. 4.854.800 (di cui lire 665.800 a carico della gestione I.M.A.-Casa).

La Commissione Interna Aziendale,